

SANITA', MARSILIO: "LA RETE OSPEDALIERA VA APPROVATA PRIMA DELLA SESSIONE DI BILANCIO"

13 Novembre 2023



L'AQUILA - "L'approvazione della rete ospedaliera è necessaria, bisogna farla prima che inizi la sessione di bilancio perché non possiamo arrivare a gennaio con gli ultimi giorni utili e con atteggiamenti ostruzionistici e propagandistici che vadano ad inquinare questo dibattito. È arrivato il tempo di chiudere questa discussione in Commissione. Tutte le audizioni sono state fatte, io spero che entro breve possiamo portarla in aula e definitivamente approvarla".

Lo ha detto il presidente della giunta regionale, Marco Marsilio, intervenendo oggi all'Emiciclo, all'Aquila, al convegno promosso dalla Presidenza della V Commissione Salute, presieduta dal consigliere regionale Leonardo D'Addazio e promossa da Cittadinanzattiva APS Abruzzo, dal titolo, "L'eliminazione dei tumori correlati al Papilloma virus - L'importanza della prevenzione", alla presenza anche dell'assessore alla Salute Nicoletta Veri.

Al convegno sono intervenuti in rappresentanza della "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori" Antonella Serpente e dell'associazione "Cittadinanzattiva APS", Paola Federici. A seguire la tavola rotonda a carattere scientifico e sociale animata dai seguenti ospiti: Arturo Di Girolamo, infettivologo, le dirigenti Asl Graziella Soldato e Maria Carmela Minna, per Pescara, e Marina Danese, per la Asl di Teramo, Valentina Antonacci, segretario provinciale e vice segretario regionale FIMMG Abruzzo e Alfredo Orlandi, segretario Federfarma Abruzzo.

Il presidente D'Addazio ha illustrato il contenuto di due mozioni, recentemente approvate dal Consiglio regionale, che chiedono il rafforzamento del sistema di prevenzione sull' HPV (Human Papilloma Virus), ampliando fasce d'età e genere della popolazione ammessa a titolo gratuito alla vaccinazione.

Marsilio ribadendo l'importanza della prevenzione e di una corretta informazione al cittadino in materia di salute è tornato sulla rete ospedaliera: "Bisogna approvarla - ha aggiunto Marsilio - perché rimane il principale adempimento che manca ancora all'Abruzzo per poter uscire dal piano di rientro, dal vecchio commissariamento, che ormai ci trascini da troppi anni e io credo anche ingiustamente perché l'Abruzzo in questi anni, almeno negli anni in cui abbiamo governato noi ha

sempre chiuso i bilanci in pareggio. Lo ha fatto utilizzando i fondi del Fondo sanitario quindi non abbiamo dovuto attingere al bilancio regionale per coprire le perdite come hanno fatto regioni più blasonate di noi che hanno dovuto mettere centinaia di milioni ogni anno sul bilancio della sanità per pareggiare i conti delle Asl”.

“Noi abbiamo invece chiuso i bilanci in pareggio con i fondi del fondo sanitario dimostrando quindi una gestione virtuosa della sanità raggiungendo nello stesso tempo risultati importanti. Agenas che è l’agenzia nazionale che gestisce, controlla, monitora e misura i servizi sanitari ha classificato la regione Abruzzo tra le prime in Italia su una serie di parametri di offerta sanitaria dimostrando che si riesce a contenere i costi della sanità senza fare tagli dolorosi e senza diminuire la qualità dell’offerta sanitaria. Sono quasi tre anni che la Commissione e il Consiglio hanno ricevuto il Piano vi sono state le modifiche che sono nate dal confronto anche duro con il Ministero da cui però siamo usciti bene, ottenendo il via libera ad una rete che è misurata sulle esigenze del territorio abruzzese”.